

HouseNews n.4 - aprile 2009

## INDICE

1. RIFLESSIONE  
Hai mai lavato la tua lingua?
2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE  
Spedizione Camuna  
Assemblea  
L'assemblea ordinaria dell'associazione si terrà quest'anno ad  
Giornata di spiritualità  
Autoregolamentazione del sostegno a distanza  
Possibilità di 'vacanze' in Missione  
5 per mille
3. FOCUS SUL GHANA  
Salute in Volta Region  
EZE GOES TO GHANA (Il bambino Nigeriano va in Ghana)  
Petrolio
4. PENSIERI AFRICANI  
L'albatros e il camaleonte
5. CALENDARIO

1. RIFLESSIONE  
=====

Hai mai lavato la tua lingua?

Più bianca della neve

Qualche giorno fa stavamo visitando alcune ragazze africane "al lavoro" sulla strada. Dopo aver chiacchierato un poco insieme, proponevamo loro di terminare il nostro incontro con un momento di preghiera.

Sofia prese la parola e disse in inglese: "Purificami, Signore, rendimi più bianca della neve. Io sono una grande peccatrice, fammi pura e candida come sei tu".

Io la guardavo così, com'era, bella, nera, nel fiore della sua gioventù e mi suonavano così strane quelle sue parole "fammi più bianca della neve".

Il diavolo è nero?

Il mese scorso sono entrato in una delle chiese di Mondragone e mi sono messo ad osservare le numerose statue di santi che la decoravano. Una in particolare ha attirato la mia attenzione. Era quella dell'arcangelo Michele. Era rappresentato da un giovane uomo bianco dai riccioli biondi (un po' effeminato per la verità), armato (che cattivo gusto è mettere in chiesa un militare armato e pronto a distruggere la vita!), che calpestava un diavolo raffigurato da un africano nero con le corna che spuntavano dalla testa.

Se a me che sono bianco quella statua dava tanto fastidio, mi chiedevo come si sarebbe sentito un nero che fosse entrato in quella chiesa ed avesse visto un uomo nero usato per rappresentare lo spirito del male schiacciato e sottomesso da un bianco che avrebbe dovuto rappresentare lo spirito del bene.

E' vero che quando quella statua è stata fatta sul litorale Domitio di neri non ce n'era manco l'ombra, ma è anche vero che oggigiorno non si può esporre in una chiesa una statua che è un insulto per tutta la popolazione nera di questo territorio.

Macchie bianche

Ricordo un'amica nera molto sensibile a queste problematiche e giustamente orgogliosa del suo "essere nera". Un giorno, dopo essersi confessata, mi diceva: "Sai Franco, sono contenta di essermi confessata, adesso la mia anima è tornata ben pulita, bella nera, ho tolto quelle macchie bianche che la sporcavano".

Lei, nera, pensava che anche la sua anima dovesse essere nera è che più la sua anima fosse stata nera più sarebbe stata pulita. Per lei i peccati erano delle macchie bianche che sporcavano la purezza della sua bella anima nera. Per lei nero è pulito, nero è puro, nero è bello, perché nero è il colore che ha ricevuto in dono da Dio.

Lo diceva sorridendo, quasi per provocarmi. Ma capivo che aveva ragione: se per noi bianchi sembra normale considerare bello e buono ciò che ci assomiglia e brutto e cattivo ciò che è all'opposto, ciò che è nero, dev'essere anche normale per un nero considerare bello e buono ciò che è nero e brutto e cattivo ciò che è bianco.

Nero è brutto, nero è cattivo

Tutto ciò è possibile finché i bianchi vivono soli fra di loro ed i neri vivono ugualmente soli fra di loro.

Quando ci troviamo a vivere insieme, o siamo rispettosi delle differenze, capaci di scoprire la bellezza e la bontà in chi è diverso da noi, attenti a parlare senza offendere, o entriamo in guerra, in una guerra stupida, inutile e senza sbocchi.

Accendo la radio: "Ieri è stata una giornata nera per la borsa di Milano".

Sfoglio il giornale: "L'assassino era la pecora nera di una rispettabile famiglia del paese".

Un canale locale: "A Castel Volturno c'è un'alta percentuale di persone che lavorano in nero".

Apro una rivista: "Quel prodotto si trova solo nel mercato nero".

Uno sportivo: "è stato l'anno più nero della mia carriera".

Il telegiornale: "La gente di quel Paese vive una situazione di miseria nera".

Perché chiamiamo nera la giornata, la pecora, il lavoro, il mercato, l'anno e la miseria quando vogliamo dire che sono cattivi, brutti, negativi, illegali?

Non credo che chi usi queste espressioni, quando le sta usando lo faccia con cattiveria o con il desiderio di insultare la gente di razza nera: è diventato un modo di esprimersi "normale". Però anche questo aiuta a creare una mentalità negativa verso chi è nero ed a interiorizzare l'idea che il bianco è buono ed il nero è cattivo. Tanto che addirittura alcuni neri arrivano a pensare che l'essere nero non è una cosa buona. Tanto che Sofia desidera diventare bianca come la neve, pensando che diventando più bianca, diventerebbe migliore. Tanto che per molti è normale che in una chiesa l'angelo sia bianco ed il diavolo sia nero.

Mani pulite

"Non è vero", dirà qualcuno, "Non è razzismo, sono solo parole entrate nell'uso normale, è solo un problema di linguaggio, uno può usare questi termini senza essere razzista". Io credo invece che si tratti dell'espressione verbale di ciò che c'è nel cuore, nei meandri più profondi della mentalità della nostra società: un rifiuto ed un disprezzo di chi è nero.

Sennò perché quando un nero cerca lavoro in un caseificio gli dicono che la mozzarella non sarebbe più venduta se i clienti sapessero che un nero la lavora?

Perché quando una nera cerca lavoro in un bar le dicono di no perché il bar perderebbe i clienti? Perché il salumiere ed il macellaio non assumono neri?

Le mani dei bianchi sono forse più pulite di quelle dei neri?

O non è forse la mente del bianco ad essere sporca perché è incapace di vedere che il nero è un essere umano uguale a lui?

Lavarsi la lingua

Non sarà meglio cominciare a dire che il mercato è illegale, che il lavoro è fuori legge, che la pecora è diversa, che la giornata è stata cattiva, che l'anno è stato negativo, che la miseria era molta e brutta? Invece di chiamarli tutti neri e nere?

Cominciando dalla purificazione del nostro linguaggio contribuiremo a creare una mentalità meno razzista. Lavandoci un po' la lingua creeremo un ambiente più accogliente e fraterno dove il nero si potrà sentire più a suo agio.

Sentendosi più accolto e più inserito nel mondo del lavoro, sarà anche più difficile che cada nelle maglie della malavita e dei traffici sporchi.

Tutti ne guadagneremo.

Padre Franco - Comunità Comboniana di Castel Volturno

(<http://www.giovaniemissione.it/gim/elimission6.htm>)

## 2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE

=====

### Spedizione Camuna

Si è conclusa con successo la spedizione di 13 volontari dell'alta ValCamonica. Con l'ausilio di personale locale, il gruppo è riuscito a portare quasi al tetto le murature dell'asilo di Havene. Per tutti è stata una grande occasione di crescita personale oltre che un'occasione per toccare con mano il lavoro svolto da IMFH negli ultimi tempi.

### Assemblea

L'assemblea ordinaria dell'associazione si terrà quest'anno ad  
 ARDENNO (SO) presso il locale ORATORIO  
 in prima convocazione per il 17 aprile alle ore 6 e in seconda convocazione per  
 SABATO 18 APRILE

col seguente ordine del giorno:

Ore 9 - 10 => Formalità statutarie

1. Preghiera di apertura
2. Lettura della riflessione di Padre Peppino
3. Presentazione del bilancio 2008 e relativa nota integrativa
4. Approvazione del bilancio per l'anno 2008

Ore 10 - 11.30 => Vita dell'associazione

5. Riflessione di Don Franco e messaggio di Padre Saverio Perego
6. Relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione
7. Presentazione del Progetto Sanitario
8. Autoregolamentazione sulle adozioni a distanza
9. Discussione

Ore 11.30- 12.30 => Esperienze

10. Foto, filmati e commenti di volontari che si sono recati presso IMFH

Ore 12.30-13.30 => Pranzo (Il pasto sarà cucinato ed allestito da volontari della parrocchia ospitante. Si chiederà un contributo di 10 euro a persona)

Ore 13.30 - 14.30 => Esperienze

10. Foto, filmati e commenti di volontari che si sono recati presso IMFH

Ore 14.30 - 15.00 => Conclusione

11. Varie ed eventuali
12. Preghiera di chiusura

L'invito non è solo per i soci ma per tutti quanti abbiano in qualche modo a cuore la vita dell'associazione.

Ti aspettiamo!

### Giornata di spiritualità

L'associazione organizza una giornata di spiritualità presso la Casa Natale di San Daniele Comboni a Limone sul Garda. Padre Danilo Castello, superiore della comunità comboniana di Limone, ci aspetta per sabato 23 maggio.

La giornata prevede momenti di riflessione e confronto per risvegliare in tutti noi i fondamenti del nostro impegno per l'Africa secondo il pensiero del fondatore della congregazione cui facciamo riferimento.

Il programma di dettaglio della giornata non è ancora stato definito; sarà pubblicato sul nostro sito ([www.casapadremio.org](http://www.casapadremio.org)) appena disponibile.

Ci siamo impegnati a comunicare a padre Castello il numero dei partecipanti con un certo anticipo quindi chiediamo di segnalare l'adesione entro il 10 maggio.

L'iniziativa è aperta a chiunque, speriamo di essere un bel gruppo!!

### Autoregolamentazione del sostegno a distanza

In questi mesi l'associazione ha portato a termine una riflessione sul significato del sostegno a distanza che portiamo avanti nei confronti di bambini e ragazzi seguiti da IMFH in Ghana. Riassumiamo qui per punti l'esito del lavoro:

\* Deve essere chiaro che quanto versato dai sostenitori non viene destinato direttamente al bambino adottato o alla sua famiglia ma a progetti che sostengono tutto un villaggio o una comunità;

\* L'associazione garantisce un rapporto affettivo tra un sostenitore e un bambino comunicando nei limiti del possibile informazioni riguardo l'adottato. Si reputa utile questa impostazione per facilitare il sostenitore ad entrare in sintonia con la realtà africana specialmente nei confronti dei bambini. Per non creare in alcun modo, nemmeno dal punto di vista psicologico, differenziazioni tra i bambini di IMFH non sono consentite comunicazioni dirette tra adottante e adottato;

\* Per i motivi di cui sopra sono preferibili forme di sostegno anonimo;

\* Occorrerà scoraggiare in tutti i modi donazioni in contanti che obbligano la tesoreria dell'associazione ad accollarsi l'onere del versamento in posta/banca a nome del donatore;

\* L'associazione si impegna a far crescere i sostenitori perché svincolino la loro offerta, atto di amore e giustizia, dal supporto di una singola persona, scelta che diventerebbe assolutamente deleteria per chi non ha un supporto e che indurrebbe tra l'altro alla corsa all'essere adottati, etc. Va inoltre sottolineato che, pur essendo in Ghana, non si può pensare di vivere con i soli 70 cent al giorno che l'associazione chiede per un'adozione.

Il documento sarà presentato in occasione dell'assemblea ordinaria dopo di che sarà reso disponibile sul sito ([www.casapadremio.org](http://www.casapadremio.org)).

#### Possibilità di 'vacanze' in Missione

Un simpatizzante dell'associazione, che ha già avuto modo di visitare più volte IMFH, si rende disponibile per guidare chi volesse recarsi in missione. E' una grande opportunità per conoscere i nostri bambini, i nostri progetti e l'ambiente dei villaggi dove operiamo, con la possibilità aggiuntiva di visitare posti geografici, storici e naturali legati alla colonizzazione, agli schiavi e .....

Le capacità ricettive di IMFH sono limitate quindi accetteremo un numero ristretto di partecipanti. Per ogni informazione non esitare a contattarci.

#### 5 per mille

Come gli ultimi 2 anni, c'è la possibilità per il contribuente di destinare una quota pari al 5 x 1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a Enti non profit, tra cui le Onlus, categoria nella quale rientra anche la nostra Associazione.

E' sicuramente uno strumento valido per mettere in contatto le persone di buona volontà con "le buone cause"!

Per fare questa scelta è sufficiente, nella prossima dichiarazione dei redditi (MOD. CUD, MOD. 730/1- BIS, UNICO PERSONE FISICHE) firmare nel primo riquadro "Sostegno del volontariato" e riportare nell'apposito spazio il codice fiscale della nostra Associazione: 92042310133.

E' importante sapere che la scelta di destinazione del 5 x 1000 e quella dell'8 per mille (di cui alla Legge 222 <del 1985), non sono in alcun modo alternative fra loro. Sostienici dunque anche tu e ...passa parola! Grazie della tua sensibilità e collaborazione!

### 3. FOCUS SUL GHANA

=====

#### Salute in Volta Region

Il dottor Sam T. Kwashie, direttore regionale dei servizi di sanità in Volta Region, ha presentato a fine febbraio un rapporto sulla salute della regione nel corso del 2008 annunciando da un lato grandi risultati relativi all'eradicazione del verme di guinea ma rilevando dall'altro un forte aumento di casi di HIV. Kwashie ha sostenuto che il trend in diminuzione del verme di Guinea era già chiaro dall'anno prima; l'ultimo caso riportato risale al maggio 2007 se si fa eccezione per un caso rilevato a giugno 2008 in un paziente proveniente dalla North Region e subito curato. Il dottore ha garantito che

il livello di attenzione resterà elevato fintanto che tutto il Paese non sarà stabilmente liberato dal problema.

Tutta un'altra prospettiva invece per quanto riguarda il numero di casi relativi ad HIV/AIDS nella regione che dai 377 del 2006 ha raggiunto i 2799 nel 2008 passando per i 1306 del 2007. Secondo Kwashie questi dati devono spingere a una massiccia opera di pubblica educazione e una campagna urgente riguardo i comportamenti sessuali che in Ghana sono responsabili dell'80% dei casi.

Per quanto riguarda il morbillo la situazione è stabile: un caso nel 2008 come nel 2007; il numero di madri morte durante il parto è sceso da 65 del 2007 a 52 del 2008 ma molto rimane da fare in questo ambito.

I casi di colera individuati sono stati tamponati anche se i focolai sono ancora aperti: in tutto si parla di 13 morti su 488 casi in 3 aree distinte. Le risorse per questo settore restano limitate: nella regione lavorano solo 27 medici a fronte dei 177 necessari e 40 delle 50 ostetriche ha più di 50 anni; degli 11 specializzandi promessi alla regione ne sono arrivati solo due.

EZE GOES TO GHANA (Il bambino Nigeriano va in Ghana)

A causa del collasso del sistema educativo nigeriano dovuto a continue esperienze di militari all'interno degli uffici politici e al continuo porre enfasi sulla forza fisica anziché sull'intelletto, già dai primi anni 80 è diventato di moda per i genitori nigeriani mandare i loro figli a studiare nelle nazioni confinanti e in particolare in Ghana dove si parla inglese per le scuole di secondo e terzo grado. In tutti questi anni la moda è continuata anziché cercare di importare il modello educativo ghanese e anche i nigeriani che si sono laureati nel campo educativo hanno preferito occuparsi in banca, imprese di petrolio, gas, assicurazioni e quant'altro in quanto più redditizie. Anche una buona parte del personale medico nigeriano ha studiato in Ghana dove i loro genitori sono disposti a pagare rette 6000\$ all'anno; in queste stesse università la retta per studenti ghanesi è di 500\$. Anche le strutture di ricezione degli studenti sono molto più sviluppate e di maggior qualità in Ghana.

Petrolio

Il Ghana si sta preparando ad un possibile boom del petrolio per cercare di rispondere ai problemi di trasparenza finanziaria e protezione ambientale correlati. L'ordine di grandezza del fenomeno dovrebbe aggirarsi attorno al bilione di dollari USA già dall'inizio del prossimo anno. I sondaggi "offshore" hanno dato evidenza di riserve per più di 600 milioni di barili di greggio che, insieme al gas, dovrebbero fruttare 20 bilioni di dollari USA per il 2030. Ci sono grandi aspettative nel Paese riguardo a come saranno spesi i ricavi e per i posti di lavoro che si creeranno. La speranza è che l'incremento della spesa pubblica non sarà fine a se stesso ma che possa tradursi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo proposti dalle Nazioni Unite in un Paese dove l'80% della popolazione continua a vivere con meno di due dollari al giorno.

#### 4. PENSIERI AFRICANI

=====

L'albatros e il camaleonte

Un giorno su un albero vicino al mare si incontrarono il camaleonte e l'albatros. Il piccolo rettile non aveva mai visto un uccello così grande, e dallo spavento cambiò colore e tentò di scappare. "Non devi avere paura" lo rassicurò l'albatros "non voglio farti alcun male. Io sono l'albatros, il più antico animale del mondo, e volo per notti e giorni senza mai fermarmi. Per questo ora voglio riposare un poco". Il camaleonte, rassicurato, rispose: "Ma come il più antico? Credevo di essere io. Io vivevo già sulla terra da un tempo lontanissimo, quando era ancora tutta inondata dalle acque, e per non morire affogato dovevo arrampicarmi sulle cime più alte degli alberi. Per questo ancora oggi ho le zampe e la coda prensili".

"Mio caro camaleonte" disse l'albatros "ora ti racconterò la mia storia, così che tu sappia che l'animale più antico del mondo sono io. Io vivevo già quando la terra era

ancora un unico mare di fiamme. Insieme ai miei genitori abbiamo volato per lunghi anni, senza mai trovare un posticino per riposare. Ecco perché ancora oggi posso compiere tragitti così lunghi. Quando i miei genitori morirono, non me la sono sentita di lasciarli precipitare tra le fiamme. E quindi li ho raccolti nel mio becco, e per moltissimi anni ho continuato il mio volo. Per questo ora ho il becco ricurvo: il peso dei miei genitori lo ha deformato".

Allora il camaleonte, dopo averlo osservato a lungo, si inchinò davanti all'albatros: "Mi inchino davanti a te con grande rispetto e riverenza, ora so che il più antico animale di questo mondo è l'albatros, che ancora oggi vola su tutti i mari".

(Fonte: <http://valentina-tintus.blogspot.com/2008/07/favola-del-ghana-lalbatros-e-il.html>)

## 5. CALENDARIO

=====

25 aprile: Giornata Mondiale della Malaria in Africa, istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nella ricorrenza della Dichiarazione di Abuja sul contenimento della malaria nel 2000. In Africa si registra il 90% dei casi di malaria.

27 aprile: Muore nel 1972 Kwame Nkrumah, primo presidente del Ghana.

3 maggio: Giornata mondiale della Libertà di Stampa istituita dall'Onu nella data della dichiarazione di Windhoek elaborata da operatori africani nel 1991.

21 maggio: Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo Istituita dall'Onu nel 2003.

25 maggio: Giornata dell'Africa istituita nel giorno della fondazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana in Etiopia nel 1963.